

PROGETTAZIONE CURRICOLARE PER COMPETENZE
A.S. 2020/2021 CLASSE I SEZIONI A e B
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI COSEANO

ASSE DISCIPLINARE STORICO SOCIALE DISCIPLINA: GEOGRAFIA
DOCENTE: PAULA DI LENA

COMPETENZA CHIAVE: La programmazione di geografia prevede lo sviluppo, negli alunni, di competenze trasversali che si realizzeranno gradualmente nel corso del triennio, al fine di garantire a tutti solide conoscenze sui rapporti delle società umane tra loro e con il pianeta che le ospita, conoscenze che riguardano anche le relazioni uomo-ambiente, le trasformazioni naturali o antropiche del paesaggio, i problemi maggiori del mondo contemporaneo a livello ambientale. Inoltre lo studio del paesaggio permette di valorizzare il patrimonio naturale e culturale ereditato, perciò la geografia diventa "educazione al territorio", intesa come esercizio della cittadinanza attiva.

COMPETENZE CHIAVE DELL'ASSE:

1. COMPRENDERE IL CAMBIAMENTO E LA DIVERSITÀ DEI TEMPI STORICI IN UNA DIMENSIONE DIACRONICA ATTRAVERSO IL CONFRONTO FRA EPOCHE E IN UNA DIMENSIONE SINCRONICA ATTRAVERSO IL CONFRONTO FRA AREE GEOGRAFICHE E CULTURALI.
2. COLLOCARE L'ESPERIENZA PERSONALE IN UN SISTEMA DI REGOLE FONDATA SUL RECIPROCO RICONOSCIMENTO DEI DIRITTI GARANTI DELLA COSTITUZIONE, A TUTELA DELLE PERSONE, DELLA COLLETTIVITÀ E DELL'AMBIENTE.
3. RICONOSCERE LE CARATTERISTICHE ESSENZIALI DEL SISTEMA SOCIO ECONOMICO PER ORIENTARSI NEL TESSUTO PRODUTTIVO DEL PROPRIO TERRITORIO.

COMPETENZE TRASVERSALI:

"Imparare a imparare", "Acquisire e interpretare informazione", "Progettare e comunicare", "individuare collegamenti e relazioni" "Collaborare e partecipare", "Agire in modo autonomo e responsabile".

Ogni competenza trasversale viene trattata nello specifico dell'insegnamento della geografia, secondo degli obiettivi specifici della disciplina, ovvero ORIENTAMENTO, LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA', PAESAGGIO, REGIONE E SISTEMA TERRITORIALI

TRAGUARDI DI COMPETENZA PREVISTI DALL'INSEGNANTE AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO

Si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala, utilizzando punti cardinali e coordinate geografiche.

Utilizza in modo opportuno carte geografiche, fotografie, immagini da telerilevamento, grafici, dati statistici, tabelle, per comunicare informazioni.

Riconosce nei paesaggi europei gli elementi fisici e antropici più significativi mettendoli in relazione al patrimonio storico, artistico e architettonico, individuato come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.

Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo.

Sa riconoscere gli effetti di azioni dell'uomo sul territorio e inizia a valutare tali conseguenze, esponendo semplici opinioni personali.

Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici e geografici studiati.

Comprende il valore civile del dialogo che utilizza per apprendere informazioni e sviluppare opinioni, sempre nel rispetto delle idee e delle sensibilità altrui.

Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione (tramite sottolineatura, note a margine, parole-chiave, domande-stimolo); le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale ; acquisisce una terminologia specifica.

Utilizza le conoscenze acquisite per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le varie tradizioni culturali e religiose, attraverso un dialogo sereno e rispettoso.

Persevera nell'apprendimento e cerca di coltivare convinzioni, atteggiamenti e motivazioni positive rispetto allo studio come "lavoro".

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Definiti in base ai bisogni formativi

ORIENTAMENTO	LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	PAESAGGIO	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE
<p>Utilizza il libro di testo riconoscendo le parole chiave e avvalendosi di un metodo di studio personale (mappe, schemi, tabelle, riassunti).</p> <p>Saper completare carte mute.</p> <p>Saper fare ricerche mirate e approfondimenti in modo autonomo.</p>	<p>Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche utilizzando consapevolmente punti cardinali, scale, coordinate geografiche e simbologia.</p> <p>Utilizzare opportunamente concetti geografici, carte geografiche, fotografie e immagini, grafici e dati statistici per comunicare informazioni spaziali sull'ambiente.</p>	<p>Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali.</p> <p>Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale.</p>	<p>Comprendere il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia e all'Europa.</p> <p>Individuare nella complessità territoriale, attraverso la guida del docente, i più evidenti collegamenti spaziali ed ambientali: interdipendenza di fatti, fenomeni e rapporti fra elementi.</p>

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE:

Produce testi scritti sugli argomenti studiati, utilizzando un linguaggio specifico e accurato.

Ricava e produce informazioni da grafici, tabelle e carte storiche.

Consulta testi di vario genere, manualistici e non, al fine di ricavare informazioni utili allo scopo.

Sa argomentare in modo semplice conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.

Sa rispondere alle domande aperte in modo esaustivo con terminologia adeguata.

OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere i principali elementi fisici ed antropici che caratterizzano un ambiente.
- Utilizzare alcuni strumenti secondo le indicazioni date (in particolare, orientarsi sulla cartina geografica).
- Cogliere, con la guida dell'insegnante, semplici relazioni tra uomo e ambiente.
- Conoscere e utilizzare alcuni termini geografici di uso comune.
- Capire l'importanza della tutela del patrimonio naturale e culturale.
- Programmare le verifiche scritte e/o orali su argomenti stabiliti tra l'insegnante e l'alunno.

CONOSCENZE

ORIENTAMENTO	LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	PAESAGGIO	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE
Conoscere le carte geografiche e la loro simbologia. Orientarsi secondo i punti cardinali, le coordinate geografiche e le strategie di orientamento.	Riconoscere ed usare il linguaggio simbolico delle carte, descrivendo quanto appare. Usare la terminologia specifica in modo consapevole.	Riconoscere elementi e caratteristiche del paesaggio. Conoscere gli elementi del paesaggio fisico e umano e la spiegazione il più possibile corretta e logica della loro evoluzione.	Conoscere la morfologia del territorio e la sua evoluzione nel tempo. Comprendere l'interazione tra uomo e ambiente e riconoscerne gli effetti positivi e negativi sul territorio.

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE:

1. Rielaborare con semplicità e chiarezza, in forma scritta e orale, le conoscenze apprese, rispettando il tipo di richiesta.
2. Utilizzare il linguaggio specifico, termini ed espressioni tipiche della geografia

ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO

- Lezione espositiva
- Lezione dialogata
- Discussione libera e guidata
- Apprendimento collaborativo e cooperativo
- Insegnamento reciproco tra pari
- Costruzione e utilizzo di mappe concettuali

- Lavoro di gruppo • Fleeped classroom
- Attivazione di conoscenze pregresse
- Creazione di un glossario comune
- Didattica per scoperta
- Formulazione di ipotesi e loro verifica
- Percorsi autonomi di approfondimento

Recupero e potenziamento

Per facilitare l'apprendimento di tutti gli alunni che presenteranno delle difficoltà, sono previste le seguenti strategie:

Semplificazione dei contenuti.

Reiterazione degli interventi didattici .

Esercizi guidati e schede strutturate

Alunni con bisogni educativi speciali

In linea generale, verranno adottate le strategie metodologiche consigliate per gli alunni con BES, in particolare mappe e schemi che consentano un'organizzazione grafica e visiva più "leggibile" dei contenuti di studio e che compensino le difficoltà mnemoniche di tipo nozionistico; inoltre, verranno preferite le forme di interrogazione orale. Nelle verifiche scritte, non sarà richiesto l'uso del carattere corsivo né verranno valutati gli errori ortografici. Nello svolgimento delle prove di verifica, gli alunni potranno usufruire di sussidi didattici, di strumenti compensativi e dispensativi ritenuti idonei al singolo alunno e documentati nel proprio PDP. Saranno agevolati con i libri semplificati forniti dalla casa editrice del manuale base.

MODALITA' DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Interrogazioni orali per verificare la comprensione di quanto ascoltato.

Osservazioni periodiche dei quaderni: completezza, ordine, utilizzo degli schemi.

Esposizioni orali su argomenti affrontati o attività svolte.

Interrogazioni orali.

Controllo dei compiti assegnati.

COMPITI DI REALTA'

Gli alunni affronteranno alcune prove/compiti di realtà multidisciplinari ovvero situazioni basate su esperienze che si possono presentare nella vita di tutti i giorni. Saranno richieste e valutate, oltre alla competenza relativa alla disciplina **COMPRENDERE IL CAMBIAMENTO E LA DIVERSITÀ DEI TEMPI STORICI IN UNA DIMENSIONE DIACRONICA ATTRAVERSO IL CONFRONTO FRA EPOCHE** E **IN UNA DIMENSIONE SINCRONICA ATTRAVERSO IL CONFRONTO FRA AREE GEOGRAFICHE E CULTURALI**, anche le competenze trasversali: **IMPARARE AD IMPARARE- SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA' - CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE-COMPETENZE DIGITALI**.

Le competenze verranno valutate secondo i 4 livelli previsti dal certificato delle competenze:

- D-Iniziale • C-Di base • B-Intermedio • A-Avanzato

Le autobiografie cognitive si useranno come strumenti metacognitivi per i ragazzi e come aiuto per l'insegnante per migliorare la propria azione.

CONTENUTI

All'interno delle unità di apprendimento saranno individuati compiti di realtà che permetteranno agli alunni di raggiungere le competenze programmate. La scelta dei contenuti è volta a tener presente sia l'interesse e le esigenze culturali dei ragazzi, sia l'obiettivo formativo della scuola di trasmettere valori e strumenti atti a trasformare le varie abilità in competenze personali.

Queste le U. A. proposte:

- Finalità della Geografia, a partire dalla sua definizione
- Metodo di studio della geografia: memorizzazione, riflessione critica, confronti, interpretazione dei fatti e loro relazioni
- Gli strumenti della geografia: orientamento, coordinate geografiche, fusi orari, carte geografiche e tematiche, foto e rilevamenti satellitari
- Uomo e ambiente in relazione: ambiente e paesaggio
- Climi d'Italia e d'Europa
- Cambiamenti climatici e impatto sull'ambiente
- Le regioni naturali: la biodiversità in Italia e in Europa
- Tutela della natura in Italia e in Europa
 - Cos'è l'Europa: definizione di Europa a livello di confini e storico-culturale, colline, montagne, pianure, fiumi, laghi, mari, coste
 - L'Italia: ripasso dei suoi aspetti fisici (colline, montagne, pianure, fiumi, laghi, mari, coste)
 - Popolazione, lingue, religioni, tradizioni in Europa e in Italia
 - La città: cos'è, sua evoluzione nel tempo in Italia e in Europa
 - La geografia economica in Europa: settori primario, secondario, terziario, terziario avanzato.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche

La valutazione dei processi di apprendimento disciplinari e interdisciplinari avverrà mediante prove di verifica strutturate, semi strutturate o aperte che consentiranno la rilevazione dell'apprendimento di conoscenze e abilità, per una valutazione del profitto conseguito da ciascun alunno. Attraverso le verifiche si confronterà la situazione iniziale con quella cui l'alunno è pervenuto, ci si renderà conto delle eventuali difficoltà dell'alunno, delle modifiche prodotte nell'apprendimento e si potranno rilevare indicazioni utili per le fasi successive dell'attività educativa e didattica.

Fondamentale però è soprattutto la predisposizione di strumenti che consentano al docente la rilevazione dei **livelli di competenza** raggiunti dall'alunno, attraverso **compiti di realtà** che lo pongano dinanzi alla necessità di utilizzare le conoscenze e le abilità apprese in un contesto nuovo, quanto più possibile vicino a situazioni di vita autentica (C. Petracca). Le **osservazioni sistematiche** condotte durante le diverse fasi dell'esperienza, unitamente ai dati raccolti mediante le prove di verifica e i compiti di realtà, consentono all'insegnante di rilevare per ogni alunno: il "sapere", il "saper fare" e il "saper utilizzare" i saperi acquisiti (competenze); il "saper essere" nel contesto della classe e del gruppo di lavoro; la disposizione di ciascuno alunno ad apprendere, il "saper imparare"; la motivazione e il senso di autoefficacia emersi nel percorso di costruzione condivisa delle conoscenze. Un'ulteriore fase di fondamentale importanza è data dalla **ricognizione dei processi metacognitivi**, che porta l'alunno a ricostruire il percorso realizzato così da prendere consapevolezza dei processi messi in atto (C. Petracca). Strumenti per sollecitare la riflessione metacognitiva sono: la narrazione o rielaborazione verbale del

percorso; la descrizione orale delle mappe di sintesi; l'autobiografia cognitiva sulla base di domande guida del docente.

Le verifiche sistematiche saranno effettuate sugli obiettivi generali della disciplina oltre che sull'apprendimento dei suoi contenuti. L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Si ricorrerà sia a prove in itinere, sia a prove a posteriori.

Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti:

Verifiche formative:

- Correzione dei compiti svolti a casa
- Interrogazione dialogica
- Discussione guidata
- Osservazione e descrizione di immagini e fotografie
- Lettura di semplici documenti.

Verifiche per Unità di apprendimento, sommativ:

- Verifiche scritte (produzione, risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.)
- Verifiche orali • Verifiche scritte strutturate o semistrutturate
- Interrogazioni ed esposizioni orali
- Schematizzazioni di concetti fondamentali
- Riconoscimento dei legami di causa-effetto
- Osservazioni sistematiche dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione e del comportamento in classe.

Criteri di valutazione

Conformemente alle Disposizioni ministeriali in materia di istruzione e università (D.L. 1 settembre 2008, N. 137), la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni sarà espressa in decimi. Per quanto concerne la valutazione delle verifiche i voti verranno attribuiti secondo la seguente tabella:

Voto	Giudizio esplicito
10	Alunno con livello di conoscenze e abilità complete e corrette, autonomo e sicuro, con apporti personali nelle applicazioni, anche in situazioni nuove o complesse
9	Alunno con livello di conoscenze e abilità complete e corrette, autonomo e sicuro nelle applicazioni, anche in situazioni complesse
8	Alunno con livello di conoscenze e abilità complete, autonomo e generalmente corretto nelle applicazioni
7	Alunno con livello di conoscenze e abilità di base, autonomo e corretto nelle applicazioni in situazioni note
6	Alunno con livello di conoscenze e abilità essenziali, corretto nelle applicazioni in situazioni semplici e note
5	Alunno con livello di conoscenze e abilità parziali, incerto nelle applicazioni in situazioni semplici
4	Alunno con livello di conoscenze frammentarie e abilità di base carenti

Le valutazioni, oltre che del profitto conseguito durante lo svolgimento dei vari percorsi didattici, terranno conto anche:

- della peculiarità del singolo alunno

- dei progressi ottenuti
- dell'impegno nel lavoro a casa
- dell'utilizzo e dell'organizzazione del materiale personale e/o distribuito
- della partecipazione e pertinenza degli interventi
- delle capacità organizzative.

Per un più agevole controllo dei progressi, sul registro dell'insegnante verranno usati anche voti intermedi. Sul registro dell'insegnante verranno segnalate e valutate la mancata esecuzione del compito domestico e la mancanza del materiale.

LIVELLI DI COMPETENZA

A - Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B - Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C - Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D - Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Testo di riferimento: E. Meli, A. Franceschini " Verde Azzurro" (1), Mondadori.

Appunti e fotocopie fornite dalla docente e materiale vario postato su Classroom di Google